



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
**Direzione Generale delle relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro tutela delle - div. VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Formovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

In data 18 Novembre 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale di **COMPUTIME S.R.L.**, per l'espletamento dell'esame congiunto previsto dal D.P.R. 218/2000, nell'ambito della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo ai sensi dell'art. 4 e 24 L. n. 223/1991.

Sono presenti:

- per la COMPUTIME S.R.L. Giada Santariga e avv. Maria Grazia Vasaturo ;
- per la FEDERLAZIO, Andrea D'Alessio;
- per la FILCAMS CGIL, Naz.le Maria Vitolo giusta delega,
- per la FISASCAT CISL, Naz.le Alfredo Magnifico;
- per la UILTUCS UIL Naz.le Paolo Proietti;
- Sono altresì presenti RSA Filcams Cgil nelle persone di Antonio Coppola e Diterlizzi Roberto.

PREMESSO CHE

- la **COMPUTIME S.R.L.** (d'ora in poi Società) con sede legale in Roma, svolge attività di assistenza informatica e servizi di produzione per le società operanti nel settore dell'editoria, occupando alle proprie dipendenze nelle varie sedi, un organico complessivo di n. 106 lavoratori ai quali applica il CCNL del Terziario, distribuzione e servizi (ad esclusione di n. 6 dipendenti, addetti alla preparazione dei quotidiani, ai quali applica il CCNL per il settore Poligrafici) previdenzialmente inquadrati nel settore Servizi e pertanto non destinatari di ammortizzatori sociali a regime;
- la suddetta Società, ha già fatto ricorso, a partire dall'annualità 2010, proseguendo poi nel 2011, 2012 e 2013 allo strumento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga sia sulla base di accordi sottoscritti presso le Regioni territorialmente competenti che sulla base di specifici accordi in sede ministeriale, l'ultimo in ordine temporale sottoscritto in data 07.05.2013 a copertura di un ulteriore periodo di cassa in deroga dal 29.04.2013 al 31.10.2013 per un numero massimo di 66 lavoratori;
- con comunicazione del 06 Settembre 2013 (Prot.n. 32/0020481/MA003.A001 del 30.09.2013) la Società ha avviato una procedura di licenziamento collettivo per riduzione del personale ex art 4 e 24 L. 23 luglio 1991, n. 223, dichiarando un esubero complessivo di n. 28 lavoratori variamente individuati sul territorio nazionale (n. 4 presso la sede di Milano, n.9 presso la sede di Napoli, n.12 presso le sedi di Roma, n. 3 presso la sede di Bari) ;
- la suddetta procedura si è conclusa in sede sindacale in assenza di accordo. Pertanto la Società, per il tramite della Federlazio, con nota del 21.10.2013 (Prot. n. 32/0023348/MA003.A001 del 04.11.2013), ha comunicato l'esito negativo della fase aziendale, richiedendo un incontro in sede governativa per la prosecuzione dell'esame congiunto tra le parti a completamento della fase amministrativa della suddetta procedura;

[Handwritten signatures and initials]

- con nota del 12.11.2013 (Prot. n. 32/0023921/MA003.A001) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate alla odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società, come sopra rappresentata, ha ribadito i motivi tecnici, organizzativi e produttivi che determinano l'attuale situazione di eccedenza di personale, già indicati nella comunicazione di avvio della procedura in corso, precisando che allo stato e per le stesse motivazioni, non sono percorribili misure alternative ai preannunciati licenziamenti;
- le OO.SS. intervenute, preso atto delle dichiarazioni aziendali, insistono sulla necessità di continuare ad adire l'ammortizzatore sociale coerente alla descritta situazione aziendale al fine di meglio tutelare le posizioni lavorative segnalate in esubero;
- in esito all'odierna riunione, dopo ampio e approfondito confronto, le Parti non hanno trovato alcuna intesa in ordine ad una soluzione condivisa della complessiva vertenza.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'impossibilità di raggiungere un accordo, dichiara esperita e conclusa con esito negativo la procedura di mobilità di cui agli artt. 4 e 24 legge 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto :

Roma 18.11.2013

Compartime S.r.l.

[Handwritten signatures of representatives from Compartime S.r.l.]

Le OO.SS.

[Handwritten signatures of representatives from the OO.SS.]

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

[Handwritten signature of the Minister of Labor and Social Policies]